



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 12/2019 del 18/07/2019

Fase fenologica. Tutte le varietà hanno raggiunto la fase di chiusura grappolo. In questa fase la vite continua la sua attività vegetativa presentando l'emissione e l'accrescimento di femminelle, rallentata, in alcune zone, per la mancanza di umidità nel terreno. Le qualità precoci, Pinot Nero e Chardonnay stanno iniziando ad invaiare.

Peronospora. Instabilità di lunedì 15 luglio ha portato solo 12 mm di pioggia. Permangono condizioni di modesto rischio d'infezione. Vista la presenza di sintomi d'infezione, l'intensa attività vegetativa della vite e possibili fenomeni di rugiada, si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti a base di rame, valutando la possibilità di aggiungere alla miscela p.a. citotropici specialmente nelle zone ad alto rischio (fondovalle) o in presenza di macchie d'olio sporulate.

Oidio. L'aumento dell'umidità ed il ritorno a temperature elevate sono condizioni favorevoli allo sviluppo di infezioni. Si raccomanda di eseguire accurati monitoraggi in campo al fine di accertare l'eventuale presenza della malattia. In presenza di sintomi si consiglia l'impiego di principi attivi caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e/o capacità di redistribuzione in fase di vapore (per ex. *boscalid*, *cyflufenamid*, *fluxapyroxad*, *proquinazid*, *trifloxystrobin*) miscelando, in tutti i casi, con zolfo bagnabile alla dose di 2-4 kg/ha. Se è in atto un'infezione importante si consiglia l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap* o *spiroxamina*.

Botrite. Nella fase di chiusura grappolo è possibile effettuare un trattamento specifico su varietà sensibili alla muffa grigia. Si rammenta che una corretta gestione della chioma, con una mirata sfogliatura dei grappoli ricordando di non esporli al sole per evitare scottature (sfogliare solo le

parti esposte a nord ed ad est) ed una adeguata bagnatura sono determinanti per l'efficacia del trattamento.

Scaphoideustitanus. Il periodo consigliato per il 2° trattamento obbligatorio per il controllo dello *Scafoideo* termina con il finire di questa settimana, fino al 21 luglio.

Tignoletta dell'uva. Continua il volo degli adulti della seconda generazione della tignoletta dell'uva, solo in una zona, la più fredda: Corà 70, Capra 2, Valbissera 10; le catture di questa settimana indicano che nelle zone calde: Valbissera e Capra il volo è terminato; le catture rimangono comunque indicative perché potrebbero essere disturbate dal primo e secondo trattamento contro lo Scafoideo; si consiglia pertanto di monitorare la situazione in campo (es. presenza di uova, larve) soprattutto i vigneti con varietà sensibili e che storicamente abbiano segnalato la presenza delle larve sui grappoli nelle annate precedenti

Varie.

- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideustitanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel.

3387504596

Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il
Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE
LE PROPRIE STRATEGIE